

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
L. 400 - Quadrato Novembre 149 - Telef. 699.121 63.521 61.460 699.843  
INTERURBALE: Amministrazione 684.108 - Redazione 670.495  
PREZZI D'ABBONAMENTO: UNITA' anno L. 6.250; semestrale  
L. 3.250; trimestrale L. 1.700; (con edizioni dei lunedì) anno L. 7.250;  
sem. 3.750; trim. 1.950. RINASCITA anno L. 4.000; sem. 100  
VIE NUOVE anno L. 1.800; sem. 1.000; trim. 500 - Spedizione  
in abbonamento postale Conto corrente postale 1/29193

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Le Federazioni di Benevento e Nuoro hanno superato l'obiettivo di sottoscrizione per l'Unità, raggiungendo rispettivamente il 110 e il 113 per cento.**  
Compagni, sottoscrivete e fate sottoscrivere per L'UNITA'

## Gli edili e Fanfani

... tratta di dimostrare, con gli atti politici, che l'interclassista della Democrazia cristiana non è un pretesto per garantire lo status quo in molti possidenti. Così parlava l'on. Fanfani al Consiglio nazionale della D.C. e nel chiarire quale sia la missione della D.C. nel nostro Paese, citava l'insediamento evangelico - «elevare gli umili - disperdere i potenti» - contenuto nel Manifesto.



NUOVA DELHI, 26 — Il ministro degli Esteri indiano ha annunciato oggi che il presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, Bulganin e il primo segretario del CC del PCUS Khrushchëv, visiteranno l'India alla fine di novembre su invito del primo ministro Nehru. I due dirigenti sovietici si intratterranno in India circa due settimane.

I LAVORI DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA C.G.I.L.

## Appassionato dibattito sul piano Vanoni l'orario di lavoro e la politica salariale

Le relazioni dei segretari confederati: Fernando Santi sull'attività contrattuale e Secondo Pessi sull'organizzazione - Il prossimo Congresso nazionale della CGIL si terrà a Roma dal 7 al 12 febbraio

Il dibattito iniziato dal Direttivo della CGIL sulla relazione del compagno Di Vittorio è una nuova conferma della vitalità della gloriosa organizzazione unitaria dei lavoratori e della grande funzione che sta svolgendo nel nostro Paese. Come emersero dai pur schematici resoconti, questo dibattito, elevato per il contenuto, franco e appassionato nell'esame critico e autocritico, è senza dubbio un prezioso inizio per una grande campagna di mobilitazione di tutti i lavoratori italiani in vista del IV Congresso della CGIL. Sforzo comune di tutti è stato ancora una volta la ricerca della politica sindacale più adatta a difendere — nelle nuove condizioni — gli interessi dei lavoratori. Unico obiettivo politico aperto, sincero, non velato da alcun interesse di parte o di fazione: l'unità dei lavoratori italiani, preme a indispensabile per difendere ed allargare la democrazia nel nostro Paese. Un'unità che deve innanzitutto maturare concisamente in ogni lavoratore attraverso la lotta per la difesa dei suoi interessi, e che per realizzarsi deve essere come premessa l'attuazione decisa di tutte le posizioni esposte, a tutti i costi, che nel mondo sindacale si battono ostinatamente contro la realtà che in tanti altri campi si va affermando: quella della pacifica coesistenza, della cessazione della guerra fredda. Il tono commosso con cui Di Vittorio ha auspicato il fine delle discriminazioni nelle fabbriche e il largo appello da lui lanciato all'unità volevano appunto significare che anche nel campo sindacale, tutte le organizzazioni, sia che si richiamino a principi socialisti, cattolici, socialdemocratici, devono mettersi in competizione, in emulazione per il benessere di tutti i lavoratori.

### FERNANDO SANTI

Per impostare con successo una politica sindacale è necessario ogni conoscere a fondo la realtà che si è andata creando negli ultimi anni nelle fabbriche. Ci troviamo di fronte, per esempio, al fatto che in molti casi il salario determinato in sede aziendale supera perfino del 60% l'intera paga. Non sempre questi accordi sono frutto di una contrattazione, e questo naturalmente facilita la politica paternalistica

del padrone. Da che cosa deriva praticamente l'attuale possibilità degli industriali di manovrare sul terreno delle concessioni? Dal sempre maggiore rendimento del lavoro dell'operaio e dalla tendenza a ricompensare in misura sempre inferiore tale aumento. Si vengono a creare in tal modo larghi margini di superprofitto. Su questi margini si crea un terreno di incontro fra la politica paternalistica degli industriali e quella rinunciataria e "mimotaria" dei sindacati secessionisti.

Di fronte a questa situazione, si pongono a noi compagni ben precisi: contrattare sempre, in ogni forma e in ogni momento, il prezzo della forza-lavoro, attraverso una politica rivendicativa coraggiosa e spregiudicata. Le condizioni migliori di cui gode un operaio di una certa fabbrica non devono indurre l'operaio che sta peggio a pensare all'esistenza di padroni più o meno buoni, ma deve servire di stimolo per il raggiungimento di sempre migliori condizioni di salario per tutti. Ciò avverrà naturalmente se, per esempio, l'operaio della FIAT realizzerà le sue conquiste, con l'azione sindacale, con la lotta.

La politica di rivendicazioni aziendali non deve naturalmente mettere in discussione la validità della politica contrattuale nazionale in quella va invece continuamente integrata nella singola fabbrica, nel singolo complesso, nel singolo settore secondo una ispirazione unitaria.

Recentemente, in alcuni grandi complessi, sono state poste delle rivendicazioni particolari: per esempio, in alcuni stabilimenti della FIAT, della RIV, della Olivetti e altri, è stato posto il problema della riduzione dell'orario di lavoro. Si tratta, in questo caso, di una ricchezza aziendale o di carattere generale? Nel caso delle aziende torinesi, in cui si cerca di lottare contro il taglio dei tempi e per una riduzione della durata del lavoro, non vi è dubbio che tale lotta assume aspetti di importanza generale.

A questo proposito la CGIL ritiene che l'azione differenziata e graduale per la riduzione dell'orario di lavoro, a seconda delle varie situazioni produttive e a seconda dei ritmi di lavoro, ponga concretamente l'obiettivo della settimana lavorativa di 40 ore.

Le rivendicazioni aziendali debbono naturalmente sempre partire dal luogo di lavoro. Non è pensabile che esse possano essere coordinate e accettate dall'alto, così come non si deve andare alla ricerca di obiettivi artificiali.

I problemi rivendicativi aziendali sono molti: si tratta solo di individuarli, di studiarli e di farli divenire motivi di lotta unitaria.

Ritassumendo: le tradizionali azioni della Federazione generale debbono essere completate con una opportuna articolazione che, nel caso del contratto collettivo nazionale, dovrà realizzarsi nell'ambito della Federazione di categoria, ed all'interno di queste, sia per gruppi, di imprese, sia per singole aziende.

È chiaro che una politica sindacale non potrà fermarsi a un problema, per esempio, del lavoro straordinario, che deve essere progressivamente eliminato, del collocamento parziale e democratico, della

## I BOLLETTINI MEDICI SEGNALANO UN LIEVE MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'INFERMO

# Incertezza politica nella capitale americana per la malattia del presidente Eisenhower

### Una giornata tranquilla - Delega di alcuni poteri presidenziali? - Interrogativi sulle elezioni del 1956

NEW YORK, 26. — Salvo future complicazioni impreviste, le prospettive che il presidente Eisenhower si ristabilisca dall'attacco di trombos coronaria che lo ha colto sabato sono «ragionevolmente buone». È questo il giudizio espresso quest'oggi dal notaio cardiologo americano Paul Dudley White, il quale ha visitato ancora una volta, al termine della mattinata, l'infermo. Il dott. White ha anche aggiunto il medico cardiologo americano Paul Dudley White, il quale ha visitato ancora una volta, al termine della mattinata, l'infermo. Il dott. White ha anche aggiunto il medico cardiologo americano Paul Dudley White, il quale ha visitato ancora una volta, al termine della mattinata, l'infermo.



Il vice Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon

La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata in Roma alle ore 9 di giovedì 29 settembre.

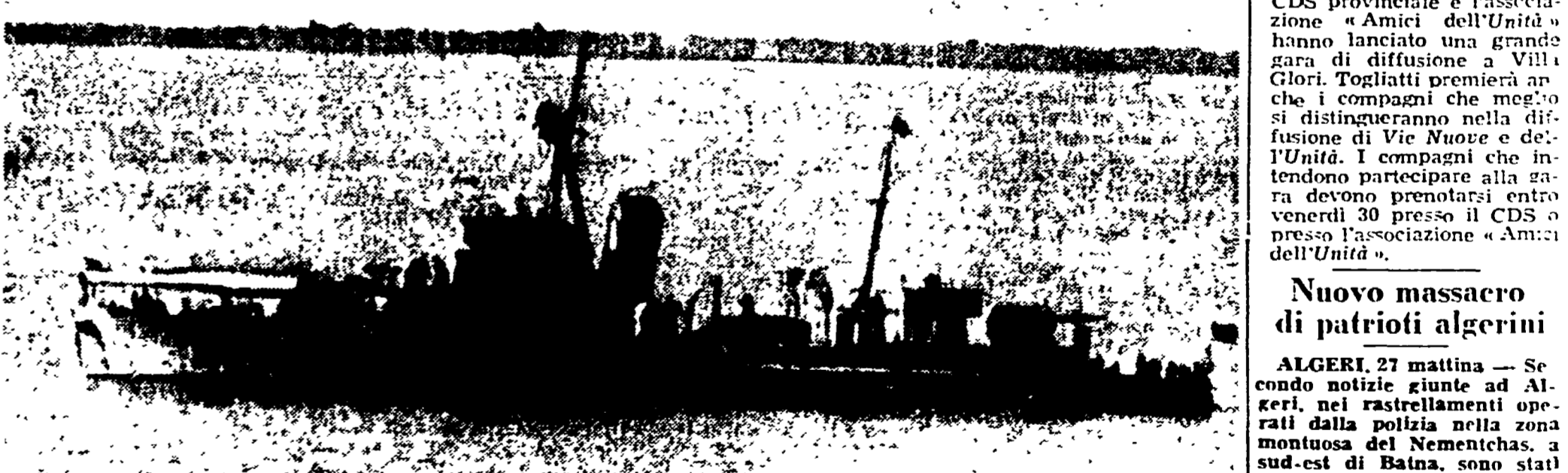
Un telegramma di augurio del compagno Khrushchëv  
MOSCA, 26 — Il compagno Khrushchëv, primo segretario del C.C. del Partito comunista sovietico, ha così telegrafato oggi al Presidente Eisenhower: «Ricordando i nostri personali incontri a Ginevra, ho appreso con dolore della vostra malattia. Con tutto il cuore vi auguro una sollecita guarigione».

La politica di rivendicazioni aziendali non deve naturalmente mettere in discussione la validità della politica contrattuale nazionale in quella va invece continuamente integrata nella singola fabbrica, nel singolo complesso, nel singolo settore secondo una ispirazione unitaria.

... quella della Democrazia cristiana, che ha una indubbia influenza sui grandi costruttori romani, che le hanno più volte dimostrato le loro simpatie, quando non le hanno abbandonate, quando non le hanno abbandonate, quando non le hanno abbandonate.

... quella della Democrazia cristiana, che ha una indubbia influenza sui grandi costruttori romani, che le hanno più volte dimostrato le loro simpatie, quando non le hanno abbandonate, quando non le hanno abbandonate, quando non le hanno abbandonate.

## SU QUESTA NAVE PERON VERSO L'ESILIO



BUENOS AIRES — La cannoniera paraguayana «Humanita», la quale secondo le ultime notizie avrebbe preso a bordo l'ex presidente Peron per condurlo verso l'esilio (in 7. pagina le notizie sugli ultimi sviluppi della situazione)

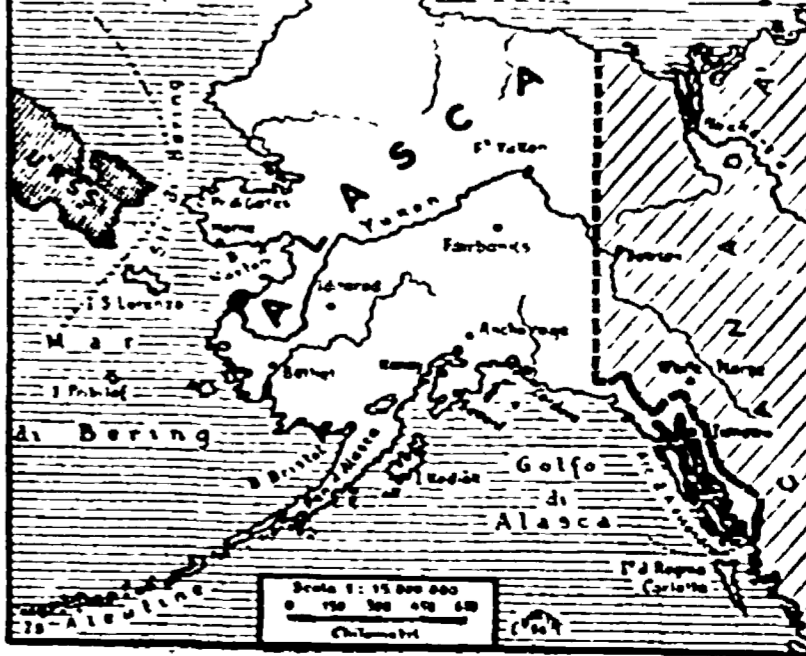
## Gigantesco progetto elaborato nell'URSS per rendere mite il clima delle zone artiche

Una grande diga nello stretto di Behring - Una "corrente del golfo" artificiale creata riversando le acque del Pacifico in quelle gelide dell'Oceano Artico attenuerebbe anche in Europa i rigori invernali

MOSCA, 26. — I lineamenti di un grandioso progetto, mirante a trasformare e rendere abitabili, mediante la energia atomica, le terre artiche, sono stati esposti dallo scienziato Alexandr Markin, membro dell'Accademia delle scienze dell'URSS, nel corso di una conferenza.

«Pensate — egli ha proseguito — che una serie di centinaia di gigantesche pompe, azionate da una centrale elettrica capace di produrre due milioni di Kw., immetta continuamente una ingente massa d'acqua del Pacifico nell'Oceano Artico: si verrebbe a creare in tal modo una corrente calda artificiale eguagliata all'incirca, alla corrente del Golfo. Questo fatto renderebbe naturalmente assai più moderato il clima in tutta la zona e nelle regioni adiacenti: oltre a ciò, rendendo inoffensivo il famoso anticiclone siberiano, ed eliminando quindi le condizioni meteorologiche che provocano la formazione delle grandi masse di aria artica, libereremmo non soltanto l'Asia e l'America settentrionale ma anche una buona parte dell'Europa dai geli ventosi dell'Artico».

«La dove oggi la natura è gelida ed inaccessibile — Markin ha concluso — potrebbero sorgere città e paesi, tra cui si potrebbero realizzare la notte artica verrebbe rinfatta da migliaia di lampade elettriche. Nuovi fiumi scorrerebbero attraverso regioni sconosciute, nuove strade verrebbero tracciate e costruite, nuove città sorgerebbero, e tutto questo sarebbe il frutto di un lavoro pacifico».



## Il dito nell'occhio

Repubblicani statensi sia più autorizzato di lei a parlare a nome del popolo italiano?

La politica di rivendicazioni aziendali non deve naturalmente mettere in discussione la validità della politica contrattuale nazionale in quella va invece continuamente integrata nella singola fabbrica, nel singolo complesso, nel singolo settore secondo una ispirazione unitaria.



ARTE DRAMMATICA POPOLARE

TRIONFALI ACCOGLIENZE ALLO SPETTACOLO DEL TEATRO CLASSICO CINESE

Il mondo dei maggianti

L'Opera di Pechino ha recato alla Fenice il messaggio poetico di un'altissima civiltà

Applausi scambievoli fra pubblico e attori al termine della rappresentazione - Un fenomeno favoloso di conservazione artistica - Tutte le possibilità del gesto mirabilmente sfruttate per esprimere una conoscenza affettuosa dell'uomo

Vista l'annata d'olio e castagne, ai montanari rimaneva di più che la voglia di un Maggio sfiorante. In guerra, col taglio dei castagni esecuto dai tedeschi a selve intere in quella zona della...

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA, 26. — Domenica sera, alla fine del primo spettacolo del Teatro classico cinese dell'Opera di Pechino, i settanta e più elementi della compagnia vennero tratti tutti sul palcoscenico della Fenice dagli applausi insistenti del pubblico, ch'essi ricambiavano applaudendo a loro volta...

Scaltrita sapienza

Il senso della forma che si sviluppa nel tempo è sacrificato a favore della forma che si sviluppa nello spazio, e questa è l'essenza del carattere di perfezione assoluta, accumulando nei secoli i soggetti di una scaltrita sapienza dell'occhio. Proprio questo fatto di ignorare il tempo permette un fenomeno favoloso di conservazione artistica come questo spettacolo del Teatro classico cinese di Pechino...

Tournée all'estero dell'Orchestra della Scala

MILANO, 26. — Il complesso orchestrale della Scala è partito per Nizza, da dove si trasferirà a Marsiglia e quindi a Parigi, Anversa, Bruxelles, Amsterdam, Amburgo, Düsseldorf.

LE PRIME DEL CINEMA

Detective g. sezione criminale. Rod Cameron, emerse per l'occasione le vesti da cowboy degli western di categoria B. Ha un'aria da uomo di sesso "detective" di tanto per un film poliziesco di livello altrettanto modesto.

PRESE DI POSIZIONE CONTRO IL TENTATO ARREBBAGGIO

VENEZIA, 26. — Le iniziative della Mostra del cinema, messe a rischio da un progetto di legge che ha come destinatari i possessori di cinema di quartiere, hanno suscitato un vivo interesse nazionale. Dal momento che il Comune di Venezia, dando allo Stato non il diritto ma il dovere di intervenire e tutelare una situazione che aveva meritato un certo prestigio nazionale e che ha comunque un interesse nazionale, dal momento che il Comune di Venezia, dando allo Stato non il diritto ma il dovere di intervenire e tutelare una situazione che aveva meritato un certo prestigio nazionale...

Prodigiosi interpreti

Ovvero ragioni alfabetiche rendono inutile la citazione dei nomi degli artisti che più ci hanno incantato o stupefatto con la loro bravura. L'oste suddetto, appunto, piccolotto e sbalordito, con quella faccia di eterno stupore, le deliziose donne servite come su un invisibile tappeto volante nella Danza del fuoco di Ioto, il clownesco re degli scimmie, che conduce con buona la vittoria guerra popolare contro gli imperatori ch'atti generazionali di cultura delle forze celesti. La fanciullina dondolante sulla barca del vecchio traghetto...



VENEZIA — Gli attori e le attrici del Teatro classico cinese sostano in Piazza San Marco

INTERVISTA CLANDESTINA DI UN GIORNALISTA FRANCESE

Parla Uamran, combattente della guerriglia in Algeria

Siamo combattenti regolari e ci batteremo dieci anni se occorre - Tre condizioni per deporre le armi - L'autore della corrispondenza, il giornalista cattolico Barrat, arrestato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 26. — Mentre Franco, come si premeva a quelle che alcuni definiscono «la settimana dell'Algeria», riproponeva un discorso radiofonico ai «cittadini dei tre dipartimenti del nord-Africa», respingendo le rivendicazioni nazionali ed esortando a diventare buoni francesi, un giornalista, Robert Barrat, veniva arrestato nel suo domicilio francese di Damperre. Ex-segretario generale del centro cattolico degli intellettuali, collaboratore assiduo del settimanale dei cattolici progressisti Temoignage Chrétien, Barrat si era reso colpevole della pubblicazione di un servizio sulla Francia-Obera, intitolato «Ritorno a Uamran», giornalista francese fra i «fuori-legge» algerini.

Selvaggi massacrati

Ripetiamo l'intero racconto di Uamran perché esso riproduce il caso di migliaia di algerini, braccati dalle truppe dei coloni, spesso colpiti negli affetti cari, privati dell'interesse alle numerose domande che circolano in Francia sulla stampa borghese: si tratta di ribelli? Si tratta di «fuori-legge»? No, risponde Barrat, la situazione è più mista: si tratta di un'organizzazione di liberazione di gente pronta ad ogni sacrificio per la libertà del suo paese.

La storia di un «ribelle»

Come mai Uamran era diventato un «ribelle»? Egli stesso racconta: «Ero sergente dell'esercito francese, risponde alla domanda di Barrat — e durante la campagna di Tunisia mi accusarono di aver provocato una ribellione nella truppa: fui espulso. Nel 1945, durante i moti del costantinense, ai quali non avevo preso parte alcuna, fui arrestato e condannato a morte, poi riconosciuto innocente, amnistiato e scarcerato. Morii mesi dopo, per un'altra ingiustificata accusa di complotto, mi arrestarono di nuovo e mi torturarono. Nel 1947, durante le elezioni, un candidato nazionalista mi delegò i suoi poteri e mi presentò alla Dredel-Milani. Mancarono pochi giorni al voto quando mi arrestarono e mi tennero...

PRESE DI POSIZIONE CONTRO IL TENTATO ARREBBAGGIO

VENEZIA, 26. — Le iniziative della Mostra del cinema, messe a rischio da un progetto di legge che ha come destinatari i possessori di cinema di quartiere, hanno suscitato un vivo interesse nazionale. Dal momento che il Comune di Venezia, dando allo Stato non il diritto ma il dovere di intervenire e tutelare una situazione che aveva meritato un certo prestigio nazionale e che ha comunque un interesse nazionale, dal momento che il Comune di Venezia, dando allo Stato non il diritto ma il dovere di intervenire e tutelare una situazione che aveva meritato un certo prestigio nazionale...

Quando in Garfagnana (nel paesetto della Val di Roggione) dove giovani o sono mi trovavo) i contadini decisero di mettere su un bel Maggio in vista della buona annata, principiarono a riunirsi. Ad allestire, un Maggio, ci vollero dai cinque ai sei mesi una volta scelto il copione. Mutamenti il copione va fatto e uscirà presto o tardi dalla testa di quegli stessi contadini, braccianti, operai ed artigiani del luogo che se lo rumineranno a lungo nel cervello, mentre rimondano gli olivi e le selve, o raccolgono le castagne, o polano le vigne o zappano nei beni: ma soprattutto durante le lunghe veglie invernali d'inverno al fuoco di ciocchi nei «metati» (siccatoi) delle castagne. D'altronde, ciò che conta in questo genere di rappresentazione non è tanto l'espressione letteraria, sempre o quasi incolta e ingenua, quando invece l'intuizione dell'attore improvvisato, capace di creare autentici personaggi armonizzando i gesti al timbro della voce.

La maggioranza dei paesani era per dare in piazza quel Demofonte di Pietro Fedina da Buti, che ormai tanto successo aveva ottenuto ovunque in Toscana. I giovani, al contrario, chiedevano un Maggio moderno. E pensavano addirittura di metterlo in buone lavorando di buzzo bene tutti quanti. Idee ne avevano tante, e sentiti, ma gli anziani non si lasciarono convincere. La strage degli innocenti, gridarono. E altri: Armano, il Giuda, Medea, Paolo e Virginia, Giulietta e Romeo, Edipo Re, Francesca da Rimini... Dopo tre sere, decisero per il Demofonte. Eravano tutti a sedere sulla riva di Casimiro, quando il Ghro, che venti anni prima era già stato principiante nel Demofonte, si alzò a braccia larghe e di schiari parti all'incanto cantando la sua parte: «Ritorna e colta udienza — siano accinti a dimostrare — un esempio singolare — di amorosa preferenza...»

Tossi. Stava per riprendere quando un giovane gli gridò: «Ma che credi di averci in mano, la frullana?». Ghro accorse subito l'ampiezza dei gesti. Si schiarò la voce, spuntò lontano, si tolse il cappello che portò con entrambe le mani davanti al cuore, poi riprese partendo un'ottava più alta: «Si estrae dall'urna a sorte — e una nobile donzella — e sull'aria iniqua e fella — una ogni anno andava a morte...»



Una elegante figurazione mimica di artisti dell'Opera cinese

Una elegante figurazione mimica di artisti dell'Opera cinese. Bene canzonata e fatta disprezzare. Su questo terreno si producono allora incontri sorprendenti al di sopra dei secoli e degli oceani: come quello dei Tre incontrati, che è una maschera eterna del buon senso popolare, ed ha qualcosa di «Kasperl» viennese e del nostro Bertoldo; e i gesti dei due uomini che si cercano interminabilmente nelle finte tenebre della notte, sfiorandosi di continuo senza mai riuscire ad arguarsi, hanno la calcolata precisione d'incastri delle botte e risposte di qualche nostra vecchissima farsa popolare. Come La sposa e la cavalla, anche queste commedie si se stesse per ininterrotta tradizione. Solo che, conforme alla natura delle due civiltà, da noi ciò si svolge nel tempo e da luogo a luogo interminabile concatenazione di battute verbali, mentre per i cinesi tutta la costruzione si inserisce nello spazio grazie alle risorse figurative del corpo umano.

Venezia difende la Mostra del cinema

Il Consiglio provinciale, il sindaco, la stampa intervengono per sostenere le ragioni della città - I temi discussi da Brusasca con industriali ed esercenti

VENEZIA, 26. — Le iniziative della Mostra del cinema, messe a rischio da un progetto di legge che ha come destinatari i possessori di cinema di quartiere, hanno suscitato un vivo interesse nazionale. Dal momento che il Comune di Venezia, dando allo Stato non il diritto ma il dovere di intervenire e tutelare una situazione che aveva meritato un certo prestigio nazionale e che ha comunque un interesse nazionale, dal momento che il Comune di Venezia, dando allo Stato non il diritto ma il dovere di intervenire e tutelare una situazione che aveva meritato un certo prestigio nazionale...

Convegno sui problemi della ricerca scientifica

Stasera la conversazione di Renato Mielli su «L'Italia e la Conferenza di Ginevra». Nei giorni 29 e 30 settembre avrà luogo a Roma, presso la sede dell'Istituto Gramsci, una conferenza internazionale sui temi della ricerca scientifica ed dell'applicazione pacifica dell'energia nucleare, indetta a iniziativa della Sezione italiana del Pci e del Psi. L'oratore del giorno è il seguente: «L'Italia e la Conferenza di Ginevra», relatore Renato Mielli. «Prospettive di utilizzazione dell'energia nucleare nello sviluppo dell'economia nazionale», relatore Ruggero Andruzzi; «Relazioni internazionali per l'uso pacifico dell'energia nucleare», relatore Enrico Lodi e Umberto Radice; «Prospettive di utilizzazione dell'energia nucleare nello sviluppo dell'economia nazionale», relatore Ruggero Andruzzi; «Relazioni internazionali per l'uso pacifico dell'energia nucleare», relatore Enrico Lodi e Umberto Radice.

MASSIMO MILA

IL 29 E IL 30 SETTEMBRE. Convegno sui problemi della ricerca scientifica. Stasera la conversazione di Renato Mielli su «L'Italia e la Conferenza di Ginevra». Nei giorni 29 e 30 settembre avrà luogo a Roma, presso la sede dell'Istituto Gramsci, una conferenza internazionale sui temi della ricerca scientifica ed dell'applicazione pacifica dell'energia nucleare, indetta a iniziativa della Sezione italiana del Pci e del Psi. L'oratore del giorno è il seguente: «L'Italia e la Conferenza di Ginevra», relatore Renato Mielli. «Prospettive di utilizzazione dell'energia nucleare nello sviluppo dell'economia nazionale», relatore Ruggero Andruzzi; «Relazioni internazionali per l'uso pacifico dell'energia nucleare», relatore Enrico Lodi e Umberto Radice; «Prospettive di utilizzazione dell'energia nucleare nello sviluppo dell'economia nazionale», relatore Ruggero Andruzzi; «Relazioni internazionali per l'uso pacifico dell'energia nucleare», relatore Enrico Lodi e Umberto Radice.

Prodigiosi interpreti

Ovvero ragioni alfabetiche rendono inutile la citazione dei nomi degli artisti che più ci hanno incantato o stupefatto con la loro bravura. L'oste suddetto, appunto, piccolotto e sbalordito, con quella faccia di eterno stupore, le deliziose donne servite come su un invisibile tappeto volante nella Danza del fuoco di Ioto, il clownesco re degli scimmie, che conduce con buona la vittoria guerra popolare contro gli imperatori ch'atti generazionali di cultura delle forze celesti. La fanciullina dondolante sulla barca del vecchio traghetto...







ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

GLI STATI UNITI E IL PROBLEMA DEL DISARMO

FOLLA DI GIORNALISTI AD HANNOVER PER UNA SENSAZIONALE VERTENZA

DICHIARAZIONE DEL QUAI D'ORSAY

Fiducia o "terrore reciproco"?

Gli Stati Uniti non stanno affatto pensando a un sistema di disarmo nel quale ogni paese ridurrebbe i suoi armamenti fino a un punto tale, che a nessuno rimarrebbero forze sufficienti a una scala...

wer è che un rigoroso sistema di controlli e di ispezioni reciproche diminuirebbe il timore di aggressioni repentine, e rafforzerebbe la fiducia internazionale; ma chi accetterà di sottoporre a ispezioni stranieri i propri più gelosi segreti militari, se prima non sarà sorta un'atmosfera di fiducia internazionale?

teriori riduzioni degli armamenti o alla totale interdizione delle armi atomiche, garantite da più rigide ed elaborate forme di controllo. E' possibile, naturalmente, discutere ancora sulle concrete formule del controllo, sulla misura delle riduzioni, sulla durata delle fasi, ma intanto la questione del controllo da quella della effettiva riduzione degli armamenti, o pretendere di stabilire la priorità dell'una rispetto all'altra, equivale, al punto in cui si trova attualmente, a far fare un passo indietro alle trattative e, in pratica, a rifiutare il disarmo.

Processato l'uomo che accusa Adenauer di aver lavorato per lo spionaggio francese

Il cancelliere, che ha sporto denuncia con sospetto ritardo, vorrebbe esimersi dal deporre il giudice ha chiesto l'arresto del dott. Otto John, che dovrebbe giungere dalla R. D. T.

BERLINO, 26 - Oltre 200 giornalisti giunti da ogni parte del mondo hanno preso stamane d'assalto il tribunale di Hannover per poter assistere a quello che l'opinione pubblica tedesca ha già definito « il processo del dopoguerra ».

Il cancelliere, che ha sporto denuncia con sospetto ritardo, vorrebbe esimersi dal deporre il giudice ha chiesto l'arresto del dott. Otto John, che dovrebbe giungere dalla R. D. T.

riarmare la Germania occidentale. In quella occasione Hans Schweissner aveva anche rivelato di avere avuto dei contatti col dottor Adolph Reifferscheidt, allora funzionario della Dc e attualmente console generale a New York, per riuscire a creare un movimento separatista renano.

assicurare l'incolumità dell'ex presidente della polizia segreta per la durata del viaggio da Berlino est a Hannover, ma il ministro della Giustizia finora non ha accettato la richiesta. Fra i testimoni si trova anche il cancelliere Adenauer, ma a Bonn si è detto che il cancelliere farà di tutto per evitare di dover presentare dinanzi alla corte.

La Francia accrescerà gli scambi con l'URSS

I giudizi dei membri della delegazione parlamentare rientrata da Mosca

DAL NOSTRO CORISPONDENTE. PARIPI, 26. - La Francia in tutti i settori della sua pubblica opinione - mostra un certo orgoglio nel mostrare all'Europa come ha tentato di superare le difficoltà del primo Piano europeo che ha rinnovato e rinnova contatti e rapporti con i sovietici. Dopo il ritorno trionfante dei turisti del « Batory », registrato oggi le prime dichiarazioni ufficiali dei parlamentari francesi che, per invito del Soviet supremo, si sono recati ufficialmente nell'U.R.S.S.

mente attaccato alla pace - aggiunge il deputato Caille dell'U.D.S.R. - In ogni settore esso mostra di operare per il suo benessere e per la sua tranquillità. « Il popolo sovietico è senza dubbio avido di pace » rileva oggi Barrachin, gollista.

NON POSSO CREDERE CHE MIO FIGLIO SIA MORTO INVANO

La madre del negro linciato parla in una riunione ad Harlem

Occorrono sangue, sudore e lacrime per realizzare negli Stati Uniti la libertà. Una marcia di protesta verso il Sud verrà compiuta dai negri degli stati del Nord

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. NEW YORK, 26. - « Occorrono denaro, tempo, mezzi materiali, sangue, sudore e lacrime, per realizzare oggi negli Stati Uniti la libertà »: questa drammatica affermazione è stata fatta ieri sera ad Harlem, il quartiere negro di New York, dal reverendo D. N. Licoirish, nel corso di una riunione organizzata in una chiesa metodista cristiana per protestare contro il verdetto emesso dalla giuria razzista di Sumner, nel Mississippi, che ha assolto gli assassini del negro quattordicenne Emmett Till.

A mamie Bradley, questo è il nome dell'infelice madre, sono succeduti vari altri oratori fra cui il pastore metodista il quale ha anche sollecitato i negri degli Stati del nord ad « organizzarsi per iniziare una marcia verso gli Stati del sud allo scopo di protestare contro l'assoluzione dei due bianchi accusati di aver ucciso il giovane Emmett Till ». Earl Brown, consigliere municipale di New York, che ha parlato dopo il rev. Licoirish, ha dal canto suo proposto la creazione di un « comitato profeta del Mississippi » che dovrebbe curare una vera e propria evacuazione dei negri dallo Stato in cui è avvenuto il linciaggio.



John Milan, uno degli assessori del giovane negro, e la moglie ridono soddisfatti dopo la sentenza assolutoria

Me, questa, solo una delle molte riunioni che si sono tenute fra ieri ed oggi in varie parti degli Stati Uniti per protestare contro la nuova incredibile manifestazione di razzismo, anche se è apparsa fino ad ora la più importante per la presenza della madre dello stesso ragazzo linciato, per le richieste che i convenuti hanno avanzato e per il numero delle persone che vi hanno partecipato: la chiesa era stipata di negri, e parecchie altre centinaia si accalcavano dinanzi all'ingresso, non avendo potuto entrarvi per via dell'interdetto. Le indignazioni suscitate negli Stati Uniti dalla sentenza eguagliano, se non supera, quella determinata dalla prima notizia dell'avvenuto linciaggio.

La madre di Till, una giovane donna che si era trasferita dal Mississippi a Chicago, come molte altre famiglie negre in cerca di lavoro e di una sistemazione più umana, ha parlato alla folla riunita nella chiesa con la voce rotta dall'emozione. « Non posso credere che mio figlio sia morto invano », ella ha detto, « un certo momento, è venuto il linciaggio... ».

DOPO QUARANTOTTO ORE DI SCIOPERO GENERALE

Il governo Lonardi costretto a rilasciare i lavoratori tratti in arresto a Rosario

Il presidente s'impenna a rispettare l'attività dei sindacati - Peron verso l'esilio?

BUENOS AIRES, 26. - Fonti giornalistiche hanno riferito oggi che il nuovo presidente argentino, generale Lonardi, ha disposto il rilascio degli operai tratti in arresto il 25 settembre scorso, che hanno causato venti morti e circa cento feriti secondo cifre ufficiali, un numero di vittime molto più elevato secondo altri dati. Lonardi ha assunto il governo il 25 settembre, dopo la morte di Peron, e ha promesso di rispettare l'attività dei sindacati da parte delle organizzazioni di quella città.

La politica di Faure respinta dai deputati algerini. ALGERI, 26. - I membri musulmani dell'Assemblea algerina si sono pronunciati contro la politica francese di « integrazione », secondo la quale l'Algeria deve considerarsi parte integrante del territorio francese.

La malattia di Eisenhower. (Continuazione dalla 1. pag.) verno e del suo stato maggiore, ed al successivo rapporto dalla consistenza pacifica e dalla distensione internazionale. Ginevra, Nixon è invece comunemente ritenuto come un uomo abbastanza legato a gruppi che fanno capo all'ammiraglio Raeder e al segretario di Stato Dulles. E per questo, forse, che il New York Herald Tribune sostiene oggi che « la malattia del presidente, qualora dovesse protrarsi, potrebbe condurre a un rallentamento dei negoziati fra Oriente e Occidente ».

La malattia di Eisenhower

internazionale, deplorano la sua malattia in un periodo di negoziati internazionali e di esaltano la funzione « moderatrice » di lui attribuita. « Sarebbe un peccato se venisse a mancare questa ferma direzione ».

I liberali di Bonn condannano l'U.E.O.

La revisione degli accordi di Parigi chiesta dal leader socialdemocratico Ollenhauer

DAL NOSTRO CORISPONDENTE. BERLINO, 26. - La Camera del Popolo ha ratificato il trattato di stato fra l'URSS e la Repubblica democratica tedesca, concludendo un dibattito in cui sono anche intervenuti i deputati della opposizione socialista. Il serato la Camera ha potuto approvare in prima e seconda lettura una legge costituzionale diretta a permettere la creazione di forze armate.

Una legge analoga era già stata votata dal Bundestag di Bonn nella primavera scorsa.

DOPO QUARANTOTTO ORE DI SCIOPERO GENERALE

Il governo Lonardi costretto a rilasciare i lavoratori tratti in arresto a Rosario

Il presidente s'impenna a rispettare l'attività dei sindacati - Peron verso l'esilio?

BUENOS AIRES, 26. - Fonti giornalistiche hanno riferito oggi che il nuovo presidente argentino, generale Lonardi, ha disposto il rilascio degli operai tratti in arresto il 25 settembre scorso, che hanno causato venti morti e circa cento feriti secondo cifre ufficiali, un numero di vittime molto più elevato secondo altri dati. Lonardi ha assunto il governo il 25 settembre, dopo la morte di Peron, e ha promesso di rispettare l'attività dei sindacati da parte delle organizzazioni di quella città.

La malattia di Eisenhower. (Continuazione dalla 1. pag.) verno e del suo stato maggiore, ed al successivo rapporto dalla consistenza pacifica e dalla distensione internazionale. Ginevra, Nixon è invece comunemente ritenuto come un uomo abbastanza legato a gruppi che fanno capo all'ammiraglio Raeder e al segretario di Stato Dulles. E per questo, forse, che il New York Herald Tribune sostiene oggi che « la malattia del presidente, qualora dovesse protrarsi, potrebbe condurre a un rallentamento dei negoziati fra Oriente e Occidente ».

La malattia di Eisenhower

internazionale, deplorano la sua malattia in un periodo di negoziati internazionali e di esaltano la funzione « moderatrice » di lui attribuita. « Sarebbe un peccato se venisse a mancare questa ferma direzione ».

DOPO QUARANTOTTO ORE DI SCIOPERO GENERALE

Il governo Lonardi costretto a rilasciare i lavoratori tratti in arresto a Rosario

Il presidente s'impenna a rispettare l'attività dei sindacati - Peron verso l'esilio?

BUENOS AIRES, 26. - Fonti giornalistiche hanno riferito oggi che il nuovo presidente argentino, generale Lonardi, ha disposto il rilascio degli operai tratti in arresto il 25 settembre scorso, che hanno causato venti morti e circa cento feriti secondo cifre ufficiali, un numero di vittime molto più elevato secondo altri dati. Lonardi ha assunto il governo il 25 settembre, dopo la morte di Peron, e ha promesso di rispettare l'attività dei sindacati da parte delle organizzazioni di quella città.

La malattia di Eisenhower. (Continuazione dalla 1. pag.) verno e del suo stato maggiore, ed al successivo rapporto dalla consistenza pacifica e dalla distensione internazionale. Ginevra, Nixon è invece comunemente ritenuto come un uomo abbastanza legato a gruppi che fanno capo all'ammiraglio Raeder e al segretario di Stato Dulles. E per questo, forse, che il New York Herald Tribune sostiene oggi che « la malattia del presidente, qualora dovesse protrarsi, potrebbe condurre a un rallentamento dei negoziati fra Oriente e Occidente ».

DOPO QUARANTOTTO ORE DI SCIOPERO GENERALE

Il governo Lonardi costretto a rilasciare i lavoratori tratti in arresto a Rosario

Il presidente s'impenna a rispettare l'attività dei sindacati - Peron verso l'esilio?

BUENOS AIRES, 26. - Fonti giornalistiche hanno riferito oggi che il nuovo presidente argentino, generale Lonardi, ha disposto il rilascio degli operai tratti in arresto il 25 settembre scorso, che hanno causato venti morti e circa cento feriti secondo cifre ufficiali, un numero di vittime molto più elevato secondo altri dati. Lonardi ha assunto il governo il 25 settembre, dopo la morte di Peron, e ha promesso di rispettare l'attività dei sindacati da parte delle organizzazioni di quella città.

La malattia di Eisenhower. (Continuazione dalla 1. pag.) verno e del suo stato maggiore, ed al successivo rapporto dalla consistenza pacifica e dalla distensione internazionale. Ginevra, Nixon è invece comunemente ritenuto come un uomo abbastanza legato a gruppi che fanno capo all'ammiraglio Raeder e al segretario di Stato Dulles. E per questo, forse, che il New York Herald Tribune sostiene oggi che « la malattia del presidente, qualora dovesse protrarsi, potrebbe condurre a un rallentamento dei negoziati fra Oriente e Occidente ».

La malattia di Eisenhower

internazionale, deplorano la sua malattia in un periodo di negoziati internazionali e di esaltano la funzione « moderatrice » di lui attribuita. « Sarebbe un peccato se venisse a mancare questa ferma direzione ».

ANNUNCI SANITARI. Dott. Pietro MONACO. ESQUILINO. VENEREE. DISFUNZIONI SESSUALI. LABORATORIO. ANALISI MICROSCOPICHE. SANGUE. DIRETT. DR. F. CALABRITTO. ALFREDO STROM. VENE VARICOSE. DISFUNZIONI SESSUALI. URSO UBERTO N. 504. MOBILIFICIO MARAFIOTI.

IL 20 OTTOBRE SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DELLE DONNE COMUNISTE

# SIANO LE DONNE ITALIANE UNA GRANDE FORZA DI PACE DI LIBERTA' E DI PROGRESSO PER IL NOSTRO PAESE

## Verso le 600 mila donne comuniste

Tra gli elementi positivi che caratterizzano in questi dieci anni lo sviluppo democratico delle donne italiane, quello più significativo è indubbiamente rappresentato dalle 575 mila donne iscritte al Partito comunista, alle quali si aggiungono le 100.000 ragazze della Federazione giovanile comunista.

Le campagne condotte dall'avversario e tendenti non solo a colpire il partito e a travisare la sua politica, ma a denigrare la personalità e la figura della donna comunista, come si vede, non hanno raggiunto il loro obiettivo.

Il successo che arride oggi al libro di Marina Sereni che parla della vita, della attività, dei sentimenti di una di queste 675.000 comuniste ne è una ulteriore testimonianza.

La personalità della comunista, la sua attività, il suo spirito di sacrificio nella lotta per la difesa di quanti soffrono delle ingiustizie della società capitalistica, il suo spirito unitario che la spinge a non odiare le altre donne — quelle che non la pensano come lei — ma a ricercarne anzi la collaborazione sulle questioni comuni, la sua fiducia nelle possibilità di una vita migliore, suscitano attorno ad essa anche in ambienti lontani dal nostro partito, una sempre maggiore simpatia.

E quanto più la donna iscritta al partito si migliora nella sua formazione di comunista, tanto meglio essa esprime queste qualità, non solo nell'attività politica ma nel suo lavoro e nella sua famiglia.

Nel partito le qualità di umanità, di generosità e di intelligenza presenti in ogni donna, si trasformano in una forza cosciente, organizzata, collettiva, messa al servizio della società.

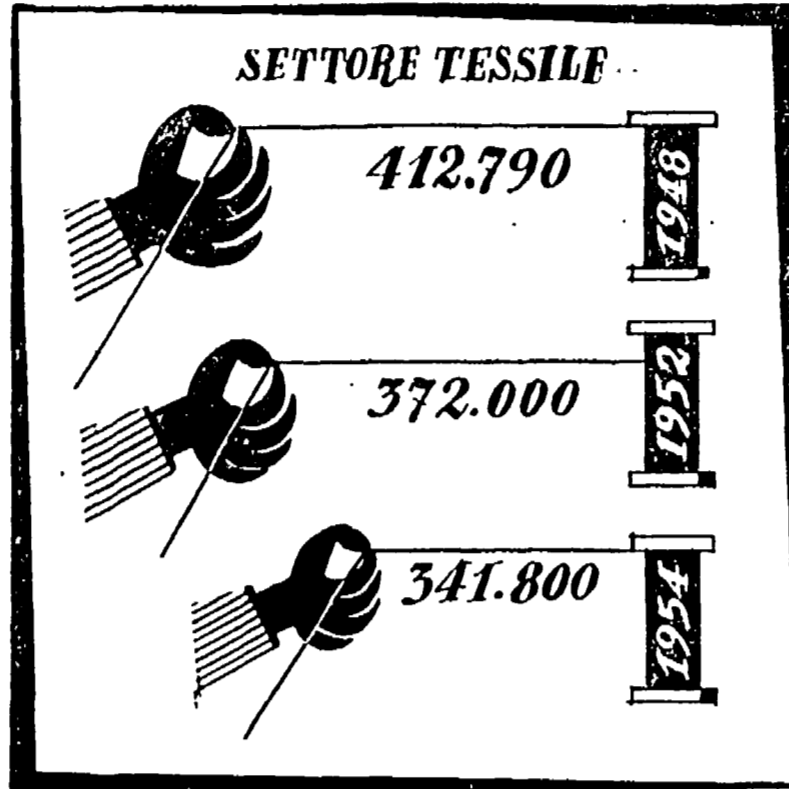
« E' il socialismo — diceva Togliatti alla quarta Conferenza nazionale del Partito — è la nostra azione che ha aperto ai lavoratori italiani, alle plebi delle città e delle campagne, la via della libertà perché ha insegnato loro a combattere per il loro pane, a strapparli attraverso lotte tenaci e, in questo modo, ha creato in loro una coscienza di uomini nuovi. Siamo noi comunisti che abbiamo insegnato al bracciante della Valle del Po e al contadino senza terra del Mezzogiorno a trattare col padrone senza togliersi il cappello di testa e senza piegare la schiena, da uomo a uomo ».

Così come è il socialismo, è la nostra azione, che ha insegnato alle donne a levare la fronte dalla polvere, a scrollare dalle loro spalle il senso antico di inferiorità e di impotenza, a guardare con consapevolezza a se stesse e con coraggio all'avvenire.

Ecco il segreto della nostra forza in aumento. Di questa forza sarà espressione la nostra II Conferenza nazionale.

## Per una più larga presenza delle donne nella vita produttiva del nostro Paese

- ★ Creare nuove fonti d'occupazione della mano d'opera femminile attraverso lo sviluppo della produzione industriale ed agricola.
- ★ Difendere il posto di lavoro, contro la smobilitazione delle industrie, il supersfruttamento, i licenziamenti in caso di matrimonio.
- ★ Garantire la sicurezza del lavoro alla donna contadina con la conquista della stabilità sul fondo e l'applicazione della giusta causa.
- ★ Far rispettare la legge sul collocamento.
- ★ Applicare integralmente la legge sull'apprendistato, istituire corsi professionali per offrire prospettive di lavoro alle ragazze italiane.



La diminuzione della mano d'opera femminile, nella sola industria tessile, è passata dalle 412 mila occupate del 1918, alle 341.800 del 1951. Analoghe diminuzioni si verificano anche negli altri settori

## Per la parità di salario e la difesa della dignità delle donne lavoratrici



La differenza media di salario tra paga maschile e paga femminile, per i lavori fatti sia dall'uomo che dalla donna, si aggira nel solo settore cotoniero, sul 20,7 per cento con punte che vanno dal 17 al 28 per cento

- ★ Accorciamento, a parità di lavoro, della differenza tra paghe maschili e femminili
- ★ Passaggi di qualifica rispondenti al lavoro realmente svolto
- ★ Rispetto dei contratti di lavoro, abolizione dei contratti a termine
- ★ Diritto al sussidio di disoccupazione per le braccianti

## Per il riconoscimento sociale del lavoro delle casalinghe



Approvazione del progetto di legge, presentato dalle parlamentari comuniste e socialiste, che stabilisce:

- A) Corresponsione di un assegno vitalizio alle donne di oltre 55 anni le cui famiglie godono di un reddito inferiore alle 600.000 lire
- B) Assicurazioni facoltative per la vecchiaia a favore di tutte le donne di casa che abbiano compiuto i 55 anni

## Un forte Partito Comunista animatore della lotta per l'emancipazione delle donne italiane

Migliaia di nuove compagne nelle file del partito

Dovunque vivono e lavorano le donne dobbiamo creare la cellula femminile, farne un organismo di discussione e di realizzazione della politica del partito

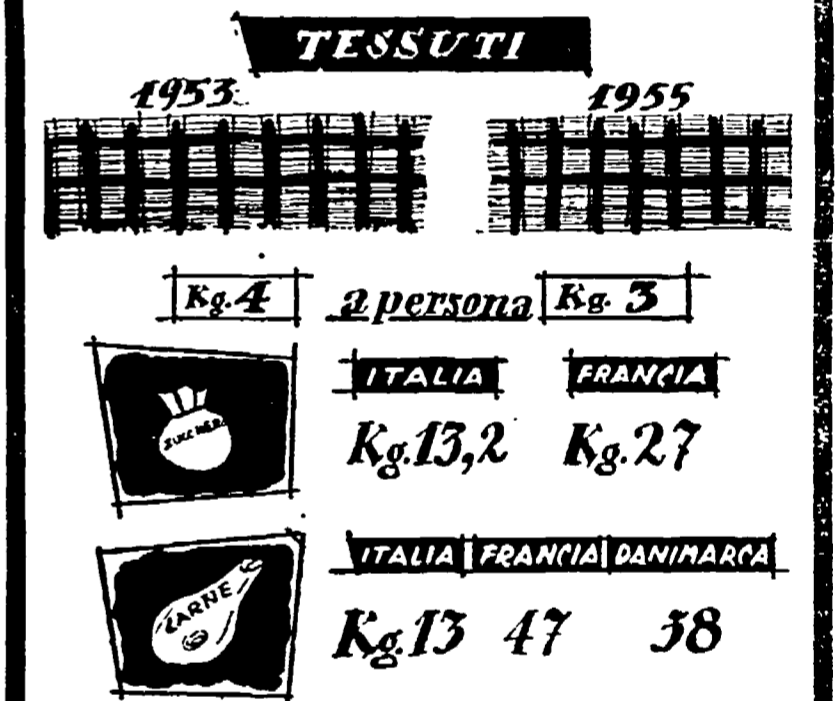
Diffondiamo la stampa del partito tra le compagne e tra la maggioranza delle donne per elevarne la coscienza politica, educarle ai nostri ideali di rinnovamento sociale

Ogni comunista lavori per rafforzare la lotta unitaria delle donne con la sua opera di discussione e di convinzione, con la sua attività per rafforzare l'organizzazione di massa

*“Se vogliamo cambiare la sorte che alla donna è fatta nella società, dobbiamo prima di tutto lavorare e combattere per migliorare le condizioni della società attuale... in secondo luogo dobbiamo condurre una lotta efficace per creare una società... in cui i diritti di coloro che lavorano e la dignità degli uomini che vivono del loro lavoro siano assicurati pienamente e per sempre. Questa però può essere soltanto una società di cui siano state trasformate le basi economiche: una società socialista...”*

Togliatti

## Per condizioni di vita più civili e più umane



Ecco un quadro significativo della contrazione dei consumi dei tessuti, dello zucchero e della carne in Italia

- Abolire le discriminazioni politiche nell'assistenza ai bambini bisognosi
- Far rispettare la legge che tutela la lavoratrice madre, rendere completa l'assistenza ai bimbi e alle madri contadine
- Aiutare con misure concrete le giovani coppie che vogliono formarsi la loro famiglia
- Assicurare una casa dignitosa ad ogni nucleo familiare

# UNITE CONQUISTEREMO UNA POSIZIONE NUOVA NEL LAVORO, NELLA FAMIGLIA, NELLA SOCIETA'